

# INTRAnews

Notizie su Trasimeno e Nestòre

Periodico d'informazione

N. 1 Estate 2007

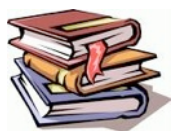
## Presentazione

Primo numero di un periodico, espressione tangibile degli obiettivi che INTRA (Iniziativa Nestòre e TRAsimeno) intende perseguire con le proprie azioni e con il vostro aiuto e consiglio.

## Una biblioteca fisica e virtuale su Trasimeno e Nestòre

Quale prima azione utile per Trasimeno e Nestòre, il sodalizio

INTRA ha pensato di creare una biblioteca specializzata sulle questi due bacini. Ecco le prime utili indicazioni.



## I libri raccolti: più che un'indicazione, un invito

Sono stati finora catalogati 50 libri, che spaziano dalle guide turistiche alle indagini storiche, dalla pesca alla micologia. Un invito a tutti i Lettori perché alimentino questa bella ed importante iniziativa.

## Il Nestore al Vocabolo Osteria: un sito naturalistico da adottare

Un progetto delle classi I e III dell' Istituto di Istruzione Secondaria di 1° grado Brunone Moneta di Marsciano, premiato dal Club UNESCO di Perugia  
**Luci ed ombre da Hayon-Wye**  
Mezzo secolo fa Hayon-Wye era un qualsiasi paese del Galles: grazie a Richard

Booth, venditore di libri usati, è diventato il centro di una rete mondiale di raccolta libri che va dall'Alaska all'Australia.

## Un ricco raccolto dalla raccolta dei rifiuti

Una proposta vincente in un settore che merita maggiore attenzione di quella che gli è stata finora riservata.

## Sussurri e grida

Presentati i dati sulla qualità delle acque del

lago Trasimeno - Opportunità per i nostri Comuni e per i Ricercatori - Approvata alla Camera la legge Realacci sui piccoli Comuni - Res Tipica - Conferenza Europea degli Sport nelle Aree Lacustri - Aree protette: Undici progetti gestiti dall' APAT.

## Presentazione

di Giuseppe Bearzi

Primo numero di un periodico, espressione tangibile degli obiettivi che INTRA (Iniziativa Nestòre e TRAsimeno) intende perseguire con le proprie azioni e con il vostro aiuto e consiglio.

Questo foglio è stato pensato per le persone che già collaborano all'iniziativa INTRA, ma anche per le molte altre - italiane e straniere, giovani e meno giovani, native e da poco residenti -, che si propongono di valorizzare l'area del Trasimeno e del



Nestòre con due obiettivi di fondo: preservare e, ove necessario, riabilitare l'ambiente naturale, artistico ed architettonico; offrire ai Cittadini di tutti i borghi valide opportunità di crescita culturale, sociale ed economica per restare.

Il neonato libero sodalizio INTRA vuole agire in collaborazione con le Istituzioni e le altre realtà locali, cercando d'essere ricongiungimento e raccordo tra questi due fronti. Ossia dialogando, discutendo, comunicando, evitando la polemica e le controversie. Con INTRAnews e con altri mezzi.

Chiediamo perciò ad istituti, enti ed associazioni potenzialmente coinvolti od interessati - oltre che alle singole persone -, notizie, suggerimenti, indicazioni, collaborazioni. Sulla base delle conoscenze, competenze ed esperienze da questi espresse, delle informazioni raccolte e delle risposte ricevute, analizzeremo i punti di forza e di debolezza, i valori ed i contenuti, le opportunità e le vocazioni dei singoli borghi, le richieste palesi o potenziali del mercato per collaborare nel dare futuro e dignità a quell'unico e spesso incompreso giardino dell'Eden che è l'area del Trasimeno e del Nestòre.

In base alle indicazioni che ci verranno da INTRAnews e dagli incontri con i Cittadini, selezioneremo le priorità, studieremo soluzioni in modo abbastanza approfondito da non commettere errori, prepareremo - con l'aiuto dei più esperti e delle Istituzioni stesse - progetti che analizzino gli elementi etici, estetici, logici, organizzativi, economici e finanziari; e presenteremo alle Autorità competenti relazioni abbastanza qualificate da riscuotere la loro attenzione.

L'immediata e spontanea adesione, che ha avuto la nostra iniziativa, ci fa sperare di non essere nel

mondo dei sogni, ma dei bisogni: due volte sogni, dunque, tutti da realizzare.

Sotto il titolo ci sono le indicazioni da seguire per chi vorrà arricchire questo foglio con sue idee, articoli e proposte, collaborando così agli obiettivi di INTRA. A chi lo farà un grazie anticipato da tutti coloro che amano Trasimeno e Nestòre non con le parole, ma con i fatti.

\*\*\*

Giuseppe Bearzi, giornalista e scrittore veneziano, è un ex dirigente d'azienda che da qualche anno risiede a Colle Baldo. Oggi si occupa di fonti energetiche non inquinanti e di efficienza energetica, ma si sta dimostrando particolarmente interessato al futuro di Trasimeno e Nestòre.

## Una biblioteca fisica e virtuale su Trasimeno e Nestòre.

di Sean Christian Wheeler

Quale prima azione utile per Trasimeno e Nestòre, il sodalizio INTRA ha pensato di creare una biblioteca specializzata sulle questi due bacini. Ecco le prime utili indicazioni.

L'idea di raccogliere e catalogare i libri che hanno per oggetto i bacini del Trasimeno e del Nestòre ha subito trovato ampio riscontro: in pochi giorni, senza alcuna azione divulgativa, abbiamo raccolto,

grazie alle prime donazioni, una cinquantina di testi e un paio di dvd. Questi libri, tesi, saggi, cd-rom, vhs e dvd troveranno collocazione presso una biblioteca pubblica, che possa garantire un servizio efficiente, fatto di strutture, orari e giorni di apertura. La vorremmo in un paese e in uno stabile bello ed accogliente, che bene si armonizzi con le terre e le acque che intendiamo conoscere più a fondo. Tra le sedi candidate c'è la Biblioteca Comunale di Città della Pieve (27.000 volumi con un fondo antico di 4.000), quella di Castiglione del Lago e quella di Magione (entrambi 12.000 volumi), che sono più inserite nel contesto del lago, ma non è da trascurare quella di Marsciano, che conta quasi 20.000 volumi e dispone del prestigioso fondo Salvatorelli di altri 2.200. Sentiremo al proposito i responsabili di queste biblioteche, i nostri lettori, il nostro comitato coordinatore e poi sceglieremo.

Il Lettore raffinato può essere attratto da una posizione fisica anziché da un'altra, da una sede più o meno solenne e prestigiosa, ma l'impostazione che INTRA intenderebbe dare a questa sua idea-collezione segue percorsi logici che non si basano solo sulla sede o collocazione, ma anche sul patrimonio letterario disponibile a livello internazionale. Una biblioteca fisica, infatti, potrà difficilmente contenere da sola tutta la letteratura che nel tempo è stata scritta su un tema così affascinante come questo.

E' nata così l'idea di creare una biblioteca virtuale, di fare con voi un censimento dei libri che ci saranno via via segnalati o che si trovano presso altre biblioteche esistenti, in modo da poter mettere a disposizione del Lettore più profondo – tramite la Rete delle Reti ed appositi link - la massa bibliografica che saremo riusciti a scoprire. Questo atout, complementare alla biblioteca fisica, indicherà ai Lettori appassionati dove si trovano gli altri testi, aprendo così nuovi percorsi oltre che turistici anche culturali, che potranno riguardare l'Umbria e l'oltre.

I testi che intendiamo raccogliere potranno trattare i temi più disparati: naturalistici, storici, artistici, foto-paesaggistici, antropologici, narrativi, poetici ... Un solo filo li legherà attraverso innumerevoli sfaccettature: le terre e le acque del Trasimeno e del Nestore.

Ora occorre, oltre che il vostro contributo fisico di testi, anche il vostro consiglio. Abbiamo immaginato, nelle nostre chiacchierate, di attribuire ad ogni borgo un "tema" letterario oppure di ritrovare libri che sembravano perduti: che ne pensate?

\*\*\*

Sean Christian Wheeler, biologo naturalista, esperto di reti, siti e ambienti Mac

## I libri raccolti: più che un'indicazione, un invito

Di Gigliola Betti

*Sono stati finora catalogati 50 libri, che spaziano dalle guide turistiche alle indagini storiche, dalla pesca alla micologia. Un invito a tutti i Lettori*

*perché alimentino questa bella ed importante iniziativa.*

La proposta di Antonio Batinti di costruire una biblioteca su Trasimeno e Nestore è stata accolta con favore dal gruppo INTRA, che in pochi giorni ha raccolto una cinquantina di testi. Pochi, ma che presto – con l'aiuto dei Lettori di questo foglio, delle Istituzioni, degli editori, di tutte le persone di buona volontà – contiamo divengano molti.

Ogni testo della biblioteca fisica è corredato da una scheda, che contiene n° progressivo e data di ricevimento, autori, titolo e sottotitolo, editore, anno e n° edizione, argomento trattato (parole chiave), soggetto (narrativa, saggio, guida, ricerca, tesi di laurea, pubblicità, atti di convegno, poesia, fotografia, rivista, quotidiano, etc. ), lingua, n° pagine, n° illustrazioni, stato dell'opera, tipo (libro, dvd, vhs, cd-rom), donatore. Finora abbiamo ricevuto libri da Giuseppe Bearzi, Massimo Bianchi, Andrea Caporali, Palmiro Giovagnola, Luca Sargentini, Sean C. Wheeler: ora spetta agli altri accogliere quest'esempio.

Tra i titoli finora ricevuti troviamo Antonio Batinti e Ornero Fillanti "I nomi di luogo del territorio comunale di Piegara", edito da Provincia di Perugia e Ufficio Scolastico Regionale 2007; Fausto Minciarelli "La navigazione a remi nel Trasimeno", ed. dell'Arquata 1986; Louis Montagnoli e Gianermete Romani "In cammino tra Tevere e Trasimeno", Aliena ed. 2005; Gustavo Grifoni "Pancale, terra etrusco-umbra", società editrice Dante Alighieri 1918; Maria Teresa Baldoni "Sentori di lago – Trasimeno: cucinario di eccezione e invenzione", ed. Era Nuova 2005; Dario Giorgetti "Itinerari archeologici: Umbria", ed. Club del Libro Melita 1986 (dove l'area del Trasimeno e del Nestore è accuratamente esclusa); Gabriella Munaretto e Antonio Batinti "Parole di vetro: arte e tradizione a Piegara dal XIII secolo", ed. Era Nuova 2007; Nicola Caldaroni "Il Trasimeno: un velo d'acqua su un un prato", Edimond 2004; Giovanni Riganelli "Signora del lago, signora del Chiugi". ed. Effe 2002; Luciano Lepri "Alla scoperta di Pancale", Guerra ed. 1994; "Il lago Trasimeno, ecosistema, lacustre di elevata importanza ecologica", DVD e VHS della Provincia di Perugia; "Gli uccelli del Trasimeno: check list 1987-2003", ed. Provincia di Perugia 2003; "Il territorio condiviso: progetti ed esperienze di partecipazione degli abitanti", ed. Provincia di Perugia 2004; Michele Chierico "Un'élite all'opera: i cinquant'anni che segnarono il destino del Trasimeno", ed. Era Nuova 2003; ed infine "Agenda 21 locale: AltroLago verso la città diffusa", ed. Comunità Montana Monti del Trasimeno, 2002.

La gamma degli argomenti trattati è molto ampia, ma ora sta a voi ora renderla ancor più ampia e più profonda.

\*\*\*

Gigliola Betti è un'artista fiorentina oggi residente a Colle Baldo, che realizza monili con materiali non preziosi e di recupero. Grazie alle sue esperienze passate di bibliotecaria al CNR-IGI di Padova, ha avviato la raccolta e catalogazione dei libri per la Biblioteca del Trasimeno e del Nestore.

## Il Nestore al Vocabolo Osteria: un sito naturalistico da adottare

tratto da Deanna Mannaioli

*Un progetto delle classi I e III dell'Istituto di Istruzione Secondaria di 1° grado Brunone Moneta di Marsciano, premiato dal Club UNESCO di Perugia*

Nel novero delle attività di educazione ambientale i docenti delle classi I e III C della Scuola Media B. Moneta di Marsciano hanno aderito al progetto sostenuto dall'UNESCO "Adotta un sito naturalistico", allo scopo di sensibilizzare gli alunni alla consapevolezza della loro terra e al riconoscimento delle zone più a rischio di degrado, affinché siano salvate, conservate e risanate.

La ricerca, sotto la guida della prof.ssa Deanna Mannaioli, ha portato gli studenti ad individuare come sito naturalistico in degrado da adottare il Nestore e il suo bacino, con particolare riferimento al restauro del Mulino dell'Osteria attraverso il ripristino della Chiusa di Mercatello (una struttura ormai inattiva da molti anni, realizzata contestualmente allo stesso Mulino, un tempo alimentato proprio dall'acqua dell'affluente del Tevere).

Il Progetto riguarda nel complesso la salvaguardia dell'alveo del fiume Nestore, la depurazione e, più in generale, tiene conto della necessità di far fronte al problema del risparmio energetico e di una risorsa vitale come l'acqua; prevede la sistemazione dei sentieri che si snodano lungo il suo corso ed il ripristino del funzionamento del Mulino dell'Osteria, antica struttura, simbolo della società contadina.

La ricerca, è stata premiata dal Club UNESCO di Perugia.

"Il Progetto - ha detto la prof.ssa Deanna Mannaioli - nasce dall'esigenza di approfondire la conoscenza del territorio sul piano geografico, storico e socio culturale ed ha tra i suoi obiettivi quello di sviluppare negli stessi alunni una mentalità ecologica e comportamenti positivi nei confronti della natura, di conoscere a fondo il problema dell'inquinamento e le conseguenze dannose sull'ambiente, facendo acquisire la capacità di proporre ipotesi e soluzioni di problemi legati alla realtà ambientale.

"I mulini sono considerati strutture di pubblica utilità - ha detto l'Assessore Comunale all'Ambiente di Marsciano Alfio Todini - che vanno preservate a qualsiasi costo, pertanto le forme dei campi, le chiuse e i canali che portano acqua ai mulini sono oggetto di attenta vigilanza. Un tempo sugli argini vegliavano i mugnai mentre oggi i fiumi, abbandonati a se stessi, subiscono in estate, a causa delle irrigazioni, dei veri e propri collassi."

# Luci ed ombre da Hay-on-Wye

di Derek Budgen

*Mezzo secolo fa Hay-on-Wye era un qualsiasi paese del Galles: grazie a Richard Booth, venditore di libri usati, è diventato il centro di una rete mondiale di raccolta libri che va dall'Alaska all'Australia.*



Hay-on-Wye è un villaggio gallesse sul fiume Wye al confine con la contea inglese di Herefordshire, non lontano

dalla catena del Brecon Beacons. Al di là del confine c'è il villaggio inglese di Cusop. Il villaggio ha solo 1.846 abitanti e, meno di cinquant'anni fa la sua economia dipendeva dall'agricoltura. Non c'era nient'altro. A quel tempo però l'agricoltura non andava bene, non piaceva, ed i giovani, ma non solo, se ne andavano per trovare lavoro altrove. Il paese stava a poco a poco morendo.

Un tale Richard Booth pensò che le istituzioni e l'ufficio turistico non facessero abbastanza per migliorare la situazione. Nel paese c'era un cinema, abbandonato da parecchi anni, che non era mai stato utilizzato. Richard Booth tolse tutto ciò che conteneva e lo riempì di scaffali. Acquistò o trovò per poco o niente tanti libri di seconda mano o invenduti e, con questi, riempì quegli scaffali.

Per pubblicizzare l'iniziativa dichiarò Hay-on-Wye "Principato autonomo" e si autoproclamò re del nuovo Stato. Il primo aprile del 2000 Booth nominò nelle sale del castello di Hay, trasformato anch'esso in libreria, i membri della locale "Casa dei Lord". Con gli anni il successo di Hay quale destinazione per bibliofili e turisti s'è sempre più affermato, arrivando ad ospitare fino a mezzo milione di visitatori l'anno. Dal 1988 è iniziato anche un festival letterario, patrocinato dal quotidiano The Guardian, che si tiene annualmente agli inizi di giugno. Nell'edizione 2002 Bill Clinton fu uno dei principali ospiti intervenuti.

Oggi Hay-on-Wye, che alle sue porte ha una cabina per la 'dogana', ove i non residenti devono acquistare un passaporto per avere l'accesso al principato, ospita una quarantina di librerie, la maggior parte di libri usati. Quando uno dei tanti piccoli negozi del paese si rende disponibile, infatti, Richard Booth lo attrezza con scaffali pieni di libri ed è stato così che, a poco a poco, Hay-on-Wye è potuto diventare il luogo al mondo più ricco di libri di seconda mano. Turisti che non vi sono mai stati e forse nemmeno sapevano che esistesse un luogo chiamato Hay-on-Wye continuano a giungervi a migliaia per visitarlo, per acquistarvi un libro introvabile o qualche ricordinio. Sono stati, infatti, aperti o riaperti tanti altri piccoli negozi di ogni genere ed il paese è ritornato prospero ed attraente.

La gente, attratta dalla bellezza singolare dei luoghi, ha cominciato a comprar casa nel paese o nei dintorni e così tutta l'economia ne è stata ampiamente beneficiata. Anzi, ormai è proprio alla moda per la gente di Londra visitare i dintorni di Hay-on-Wye e comprarsi casa.

Tutto questo afflusso ha condotto ad una nuova mentalità, tanto che venticinque anni fa un gruppo di intellettuali ha deciso di organizzare un festival di letteratura, ove gli scrittori ed i musicisti potevano discutere le loro opere. Oggi anche questo festival, che quest'anno festeggia la sua ventesima edizione, è cresciuto, tanto da diventare il più grande e importante del mondo. Solo a maggio, per almeno una settimana, vi sono 100.000 persone a visitare Hay-on-Wye.

Oggi il paese Hay-on-Wye è ricco ed opulento, forse addirittura troppo ricco per gli abitanti nativi che non possono più pagare i prezzi richiesti per le case. Il paese vive di nuovo, ma in un modo molto, troppo diverso. Il futuro è certo, ma non tutto è cambiato in meglio. Qualcosa o molte cose si sono perse per sempre.

## Un ricco raccolto dalla raccolta dei rifiuti

di Michele Pietrelli



*Una proposta vincente in un settore che merita maggiore attenzione di quella che gli è stata finora riservata*

Il nome che si sceglie per individuare le cose non è sempre neutrale.

Ciò che noi chiamiamo "rifiuto", per gli anglosassoni è "waste"; ma la corretta traduzione di "waste" è "scarto", un termine che meglio descrive la natura degli oggetti di cui ci occupiamo, senza giudizi di valore sulla loro natura, al contrario del vocabolo utilizzato in Italia, "rifiuto", con pesanti connotazioni negative.

Quello che mettiamo quotidianamente nella nostra pattumiera è costituito di oggetti, di materiali che scartiamo, in quanto, per noi, inutili.

Nella maggior parte dei casi, si tratta di materiali intrinsecamente innocui: giornali, carta, cartoni, imballaggi di varia natura, oggetti in disuso in quanto inutilizzabili. In mancanza di un loro riuso

tra le pareti domestiche, l'unico loro problema è quello dell'ingombro.

Per tutti coloro che sanno o vogliono riutilizzarli: non sono "rifiuti", ma "materiali post consumo" - MPC -, per i quali esiste un mercato.

Possiamo sintetizzare in tre punti una corretta gestione degli MPC:

- riduzione, con interventi sulla riduzione degli imballaggi a livello industriale.

- riciclaggio, la raccolta differenziata porta a porta, accompagnata dalla tariffazione puntuale - più ricicli più risparmi -.

- riutilizzo - il primo obiettivo del riutilizzo è il risparmio energetico.

Semplice, pulito ed economico, perché non provare?

\*\*\*

Michele Pietrelli, sistemista ed esperto software, con esperienze in varie aziende del settore produttivo e distributivo. Da sempre risiede a Perugia dove lavora e collabora con varie associazioni, Organizer del gruppo Amici di Beppe Grillo di Perugia da alcuni mesi è referente per la provincia di Perugia del Comitato di Cittadinanza Attiva, Ambiente e legalità.

## Sussurri e grida

a cura della Redazione

*In sintesi alcune variegata realtà che riguardano o interessano l'area del Trasimeno e del Nestore.*

**Presentati i dati sulla qualità delle acque del lago Trasimeno**

Lunedì 18 giugno, all'Oasi Naturalistica La Valle a San Savino, Legambiente ha presentato i risultati della campagna per il monitoraggio delle acque dolci italiane, raccolti con la Goletta dei Laghi. A causa delle abbondanti precipitazioni dei giorni precedenti che hanno sovraccaricato la rete fognaria, i prelievi effettuati il 14 giugno hanno rilevato per tutti i 12 punti di prelievo - 4 a Magione, 2 a Passignano, 2 a Tuoro, 4 a Castiglione - lo status di lago "fortemente inquinato". Si ha questo status quando uno o più parametri DPR 470/82 sono almeno 10 volte superiori ai limiti e l'Escherichia Coli è superiore a 1.000 ufc/100 ml, che è il limite previsto per la classe 'buono' della nuova direttiva EU.

Tenuto conto che i dati dello scorso anno dicevano esattamente il contrario, la causa dell'inquinamento non può essere imputata al lago stesso, per il quale tra l'altro si sta installando un nuovo più efficiente sistema di raccolta delle acque nere con base a Castiglione, bensì alla rete di acque reflue perimetrali che, con le forti piogge, trascinano nel lago i rifiuti solidi e liquidi inquinanti che l'attuale rete fognaria non riesce a smaltire. L'attuale rete è - anche a detta degli esperti ARPA presenti all'incontro - inadeguata e va al più presto ristrutturata in considerazione di condizioni meteorologiche

che in futuro saranno più improvvise e violente rispetto al passato.

### Opportunità per i nostri Comuni e per i Ricercatori

FIRST, servizio di informazione sui finanziamenti agevolati comunitari, nazionali e regionali alla ricerca e all'innovazione (vedi <[www.first.aster.it](http://www.first.aster.it)>) comunica:

- dall'APRE (Agenzia per la promozione della Ricerca Europea) anticipazioni su alcuni dei prossimi inviti a presentare proposte nell'ambito del VII PQ di RST

- dal Ministero dell'Ambiente 18 milioni di euro per l'energia solare negli enti pubblici

- pubblicato un bando per la raccolta di Progetti Congiunti di Ricerca Scientifica e Tecnologica per il periodo 2008-2009 nell'ambito del Programma di Collaborazione Scientifica e Tecnologica tra Italia e Argentina

### Approvata alla Camera la legge Realacci sui piccoli Comuni



Soldi a chi si trasferisce nei piccoli comuni, un'Ici agevolata per i residenti, incentivi per chi recupera il patrimonio edilizio. E poi regole molto più elastiche per gli esercizi commerciali (a partire dagli orari di apertura) che potranno trasformarsi in centri multiservizi: oltre al pane e al detersivo potranno infatti vendere servizi postali o bancari, assicurando un'entrata aggiuntiva che consenta loro di mantenere in vita l'attività.

In Umbria vi sono 63 Comuni al di sotto dei 5.000 abitanti, alcuni dei quali si trovano in aree marginali con una popolazione di poche centinaia di persone e prevalentemente anziani: una realtà importantissima per il loro patrimonio ambientale e culturale e perché potrebbero diventare i motori di una nuova economia regionale. Ad esempio i territori dei piccoli comuni umbri sono quelli dove si concentrano le produzioni agroalimentari tipiche e di qualità: olio, vino, fagioline zafferano, ecc, che sono chiavi di uno sviluppo italiano più equo e duraturo, basato sulla qualità, il legame col territorio e un sapiente equilibrio tra tradizione e innovazione. Sono Comuni che hanno voglia di crescere, di partecipare, di trovare una nuova dimensione dello sviluppo locale e globale; sono esempi di buone pratiche per lo sviluppo sostenibile molto

più dei Comuni grandi e dei capoluoghi di provincia.

La Legge approvata concede maggiori strumenti per promuovere e sostenere le attività economiche, sociali, ambientali e culturali esercitate nei piccoli Comuni e per tutelare e valorizzare il loro patrimonio naturale, rurale e storico-culturale custodito; e favorisce l'adozione di misure a favore dei cittadini residenti e delle attività economiche, con particolare riferimento al sistema di servizi territoriali.

### Res Tipica

Res Tipica ([www.restipica.net](http://www.restipica.net)) è il progetto ANCI (Associazione Nazionale Comuni d'Italia) di promozione delle identità territoriali italiane, nato per salvaguardare e promuovere il patrimonio ambientale, culturale, turistico ed enogastronomico dei Comuni piccoli e medi italiani. Con questo progetto s'intende valorizzare la cultura dei territori, far conoscere in Italia e nel mondo la ricchezza di paesaggi, saperi e sapori.

L'iniziativa riunisce 21 Associazioni Nazionali delle Città di Identità, 25 Province, 65 Comunità Montane, 9 Camere di Commercio e 3 Enti Parco, per un totale di circa 1700 Enti locali aderenti. Le Associazioni Nazionali delle Città di Identità che aderiscono a Res Tipica vi sono: Città del Vino, Città dell'Olio, Club I Borghi più belli d'Italia, Città della Nocciola, Città del Castagno, Città del Bio, Città Slow, Città del Pane, Città del Tartufo, Città della Lenticchia, Città della Ceramica, Borghi Autentici d'Italia, Città delle Ciliegie, Città della Chianina, Città del Miele, Castiglioni d'Italia, Paesi Dipinti, Città del Pesce di Mare, Città del Gelato Artigianale, Città della Mela Annurca, Città dell'Infiorata.

Ebbene: nel sito l'ultimo aggiornamento degli EVENTI risale a marzo, delle NOTIZIE a dicembre 2006.

### Conferenza Europea degli Sport nelle Aree Lacustri

Il 15 e 16 giugno s'è tenuta a Passignano la Conferenza Europea degli Sport nelle Aree Lacustri, primo convegno nell'ambito della rete internazionale dei laghi Living Lakes. I temi principali trattati il primo giorno: equilibrio tra sport e natura, ambiente e sviluppo sostenibile nelle acque interne della provincia di Perugia ed altri. E' stato inoltre firmato un protocollo d'intesa per la costituzione della "Rete Living Lakes Italia" cui parteciperanno, oltre il Trasimeno, la maggior parte dei laghi d'Italia. Nella seconda giornata s'è trattato di: un forum per la fruizione dolce del Trasimeno, turismo e ambiente al Lago Trasimeno, ricettività e sviluppo turistico nell'area del Trasimeno, prospettive e programmi per un turismo sostenibile, conoscenze e futuro della vela al Lago Trasimeno, la vela e gli sport nautici nelle acque interne europee.

### Aree protette – Undici progetti gestiti dall'APAT

Promuovere studi che siano concretamente utili alla gestione delle aree protette: è questo il filo rosso che lega gli undici progetti presentati il mese scorso a Roma nel corso del convegno «La gestione sostenibile delle aree protette», in occasione della Settimana Europea dei Parchi. Per far questo è fondamentale disporre d'uno spaccato aggiornato, completo ed esaustivo sullo stato dell'arte e l'iniziativa «PAESI – Protected Areas and Environmentally Sustainable Initiatives», lanciata dall'APAT - Agenzia di Protezione dell'Ambiente e per i servizi Tecnici -, vuole fornire gli strumenti per realizzarlo: undici progetti, finanziati e coordinati dall'Agencia, che rinnoveranno e costruiranno il quadro conoscitivo sulla gestione delle aree protette in Italia.

Responsabili dei singoli progetti sono Enti di ricerca, Università e Associazioni, esperti nelle tematiche relative alle aree protette. Tutti insieme lavoreranno nel «laboratorio» PAESI: oltre all'APAT, sono coinvolti nel coordinamento Federparchi, Enea, Icram, Atanbo (Agenzia Territoriale per l'ambiente del Patto Territoriale del Nord Baresse/Ofantino), Infs (Istituto Nazionale di Fauna Selvatica), Isae (Istituto di Analisi Economica), Università di Padova e Federculture.

Questi progetti dureranno circa un anno: alcuni sono già operativi, altri partiranno a breve. Principale frutto di questo lavoro sarà la definizione di documenti, utili agli enti gestori delle aree naturali protette per eseguire analisi ambientali, gestire le zone tutelate, applicare strumenti volontari di sostenibilità.

I risultati finali dei progetti PAESI saranno resi noti attraverso rapporti e linee guida e tratteranno molteplici tematiche: gestione sostenibile delle aree protette, strumenti volontari di sostenibilità ambientale, pianificazione territoriale e conservazione della biodiversità (zonazione delle aree marine protette, costruzione di una rete ecologica fra Ofanto e Sele), sostenibilità socio-economica delle aree protette, uso sostenibile delle risorse (ungulati selvatici, uso responsabile del legname tropicale, agricoltura). Si segnalano, in particolare, la prossima redazione di «Linee guida per la valutazione dei danni causati dagli Ungulati alle colture agricole e forestali»: nel 2004 sono stati liquidati ben 9 milioni di euro per risarcimento/indennizzo dei danni subiti e, di questi, il 90% era stato provocato dal cinghiale.

Un altro progetto innovativo riguarderà l'analisi del ruolo dell'Italia nell'importazione di legname da paesi con estesi fenomeni di deforestazione, degrado e corruzione: il nostro Paese è il 2° importatore europeo di legname tropicale, il 6° a livello mondiale. Il consumo di legname illegale è un problema internazionale molto grave, che sarà oggetto di discussione al prossimo G8. In ultimo, un ulteriore progetto darà indicazioni precise per valorizzare il patrimonio minerario italiano e costruire parchi geominerari. Sono, infatti, in via di realizzazione nuovi parchi minerari in numerose regioni, tra le quali Liguria e Trentino. E l'area del Trasimeno e del Nestore?